

1° Premio

## RESPIRO DEL PARCO

Ho voluto perdermi  
Tra i petali dei tuoi fiori  
Fino a rendere il mio animo  
Ebro di profumi e colori.  
Ho ascoltato la voce del vento nel bosco,  
Dapprima dolce carezza sul viso  
Poi, lieve danza delle fronde di larici e pini.  
Ho respirato l'estasi delle cime maestose del Parco  
Laddove l'aria si fa più rarefatta  
    Un universo  
Di meraviglia e poesia  
Silenzio  
Mistero.  
All'alba, i primi raggi di sole lungo i pendii  
Trafiggono quasi l'anima  
Ed è un abbraccio profondo di armonia,  
Dove anche le emozioni prendono forma  
Nel gioco dei chiaroscuri  
Che si riflettono sulle acque cristalline del lago.  
    Ed è ancora  
        Respiro

Cinzia Morina

2° Premio

## STELLA ALPINA

Non dovrebbe finire mai la vita  
Se avesse posseduto delle radici così robuste,  
conficcate nelle anguste crepe delle rocce solitarie.  
Non potrebbe spegnersi la vita,  
se avesse avuto tanto coraggio  
di scendere dalle stelle,  
per vivere sulle cime nevose.  
Sarebbe perenne la vita,  
se fosse così nobile come questo candido fiore,  
che ha trovato la bellezza  
nella povertà dei più umili posti,  
nelle voragini delle rocce desolate.  
Alloggerebbe nel giardino dell'eternità la vita,  
se avesse la tua tenacia,  
di fiorire sull'orlo degli abissi,  
avvolta da cristalli di rugiada,  
immersa nella luce d'ambra del tramonto,  
meravigliosa, Stella Alpina.

Violeta Mihailu

3° Premio

## FIÂNERIE ALPINE

Quelques pas,  
Comme une danse entre les roches  
Pierraille scintillante parsemée ça et là,  
Comme les bribes d'un rêve  
Au creux d'un doux sommeil.  
Le promeneur s'avance,  
L'allure timorée dans le matin brumeux  
Alors que le soleil  
Est encore dans les bras  
D'un Morphée qui s'éveille,  
On devine au lointain  
Quelques mères des pins,  
La belette et la fouine  
En grand conciliabule.  
Le trille de leur voix  
Met la faune en émoi :  
Halte là ! Halte là ! Le randonneur est là !  
Il faudra l'accueillir  
Mais sans l'appivoiser

Un tapis de brindilles  
Crisse sur le sentier,  
Sous l'altière foulée  
Du marcheur solitaire  
Qui s'énerve au passage  
Du parfum tendre et sage  
De la flore colorée ;  
Tussilage doré, Carlins et Lotiers,  
Leur éclat bigarré titillent ses pupilles.

Et quand le crépuscule  
Indique au vent taquin  
De faire danser les ombres,  
Fourbu de serpenter entre prés et rocaille,  
L'humain s'en va repu d'avoir goûté la paix  
Dans ce havre doucet,  
Ce coin de Paradis aux multiples merveilles.

Evelyne Parouty

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE  
CITTÀ DI AOSTA

SEZIONE E  
PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

3° premio

Poesia

FLÂNERIE ALPINE...

Evelyne Parouty

Le promeneur arrive à l'aube dans ce coin de Paradis, le Parc du Grand Paradis bien sûr, juste au moment où les créatures de la nuit s'enfuient et celles du jour s'éveillent. Il s'avance timidement, caressé par le parfum "tendre et sage" des fleurs colorées : la nature l'accueille "mais sans l'appivoiser". Et quand le soir arrive, le randonneur enfin s'en va rassasié par toutes ces merveilles.

Amoureuse de la nature, Evelyne Parouty, par sa connaissance profonde de la flore et de la faune alpine, nous offre un merveilleux tableau et, par ses vers dansants, elle nous conduit, avec sensibilité, élégance et légèreté, dans le milieu charmant du Parc.

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE  
CITTÀ DI AOSTA

SEZIONE E  
PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

2° premio

Poesia

STELLA ALPINA

Violeta Mihailu

Tra le meraviglie che il Parco racchiude e protegge, Violeta Mihailu ha scelto la stella alpina, capace di crescere in un ambiente spesso ostile, di sfidare il clima e di affondare le sue radici nel terreno roccioso.

Questo semplice fiore rappresenta, con la sua umiltà, tutte le creature che popolano le alte cime e che ogni giorno affrontano con tenacia e coraggio le difficoltà del vivere in altitudine.

Così la poetessa, colpita da tanta resilienza, ci rende partecipi di un pensiero molto originale: se la vita avesse la tenacia e la nobiltà di questo fiore leggendario, “alloggerebbe nel giardino dell’eternità”.

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE

CITTÀ DI AOSTA

SEZIONE E

PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

1° premio

Poesia

RESPIRO DEL PARCO

Cinzia Morina

Quando la natura è protetta e difesa, quando è incontaminata, quando non è sfruttata e offesa, diventa nutrimento dell'anima.

La poetessa percepisce, con grande sensibilità, mille sensazioni che, tradotte in versi empatici, riescono a trasportare il lettore ai piedi delle grandi cime. Riusciamo così a vedere il mondo attraverso i suoi occhi, capaci ancora di meravigliarsi, di fronte alla potente natura del Parco.

Cinzia Morina, inebriata dal profumo dei fiori, accarezzata dal vento, immersa in un mare di bellezza, scopre il "respiro del Parco" e, nell'abbraccio profondo di tanta armonia, trova il suo respiro.